UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Antropologia delle Religioni

2324-1-F0101R004

Titolo

Antropologia delle religioni

Argomenti e articolazione del corso

L’insegnamento si propone fornire conoscenze teoriche e metodologiche riguardanti l’antropologia delle religioni, nell’ottica di fornire competenze specifiche di analisi e interpretazione della dimensione culturale, sociale e politica dei sistemi religiosi.

Più in particolare, l’insegnamento si propone:

delineare il panorama teorico degli studi antropologici sulle religioni e di metterle in relazioni con il contesto epistemologico e storico-sociale entro cui tali teorie sono state elaborate.
guardare alla vita religiosa degli individui nella loro pratica quotidiana e quindi agli atteggiamenti mentali e pratici definibili come "religiosi" dal punto di vista dell'antropologia culturale e sociale.
analizzare casi etnografici e storici, che mostrino la centralità della materia nella vita religiosa: il corpo e la possessione, la materia, il sangue, i sacrifici, gli oggetti, i feticci, le immagini e le visioni.

Il corso si muove nella prospettiva secondo la quale l’antropologia è un sapere dotato di una profondità storica e di una cumulatività conoscitiva tanto sul piano teorico quanto etnografico, fonte di continua riflessione per pensare e ripensare le forme di vita sociale e culturale del presente e del passato.

Obiettivi

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni, si intendono promuovere i seguenti apprendimenti, in termini di:

Conoscenza e comprensione
Gli studenti dovranno acquisire le conoscenze fondamentali dei temi e dei problemi dell'antropologia delle religioni, con particolare riferimento al tema della "materialità" della pratica religiosa.

Capacità di applicare conoscenze e modelli
L'obiettivo è quello di raggiungere la padronanza dei concetti e delle specificità etnografiche, oltre a quello di saper sintetizzare in maniera adeguata le conoscenze acquisite, così da saperle connetterle ad altri aspetti della disciplina.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione
Gli studenti saranno in grado di usare i concetti e le problematiche dell'antropologia delle religioni in relazione alla quotidianità e di sviluppare una postura intellettuale disposta alla comprensione di "realtà religiose" differenti. Sul piano dell'autonomia di giudizio e del rafforzamento delle abilità comunicative, gli studenti saranno sollecitati a formulare in modo autonomo le proprie idee e a esporle in maniera appropriata. La partecipazione attiva alle lezioni e ai seminari, richiesta ai frequentanti, stimolerà la capacità di apprendimento, soprattutto attraverso la presentazione e la discussione dei materiali forniti o indicati in sede di insegnamento, anche sul piano delle ricerche bibliografiche in vista della prova finale.

Metodologie utilizzate

Il corso si avvale di metodologie diversificate: lezioni frontali, discussioni in classe su materiali quali testi (inclusi quelli in programma per l'esame), slide, documenti audiovisivi forniti dal/dalla docente o autonomamente proposti dagli studenti; partecipazione di ricercatori che presentano ricerche in corso.
Per i frequentanti, sono previste alcune esperienze di indagine a partire dall'osservazione di dati reali, sulla base dei quali organizzare specifiche riflessioni teoriche. Si propone di elaborare piccoli progetti di ricerca volti all'acquisizione di specifiche competenze di campo in ambito magico-religioso.

Materiali didattici (online, offline)

Materiali didattici aggiuntivi rispetto ai testi in programma (articoli, materiale video) saranno caricati nella pagina del corso.

Programma e bibliografia

Il programma è indicativo e alcuni testi potranno essere modificati.

1. una raccolta di saggi selezionati durante il corso dal docente
2. U. Fabietti, Materia sacra. Corpi, oggetti, immagini, feticci nella pratica religiosa, Raffaello Cortina editore, 2014
3. A. Brivio, Serpenti, sirene e sacerdotesse. Antropologia dei mondi acquatici in Africa occidentale, Viella editore, 2023

Due libri a scelta tra:

- R.Strongman, Divinità queer. Candomblé, Santería e Vodou: transcorporeità nelle religioni dell’atlantico nero, Mimesis, 2023
- O. Costantini, La nostra identità è Gesù Cristo. Pentecostalismo e nazionalismo tra gli eritrei e gli etiopici a Roma, 2019
- U. van Loyen, Napoli sepolta. Viaggio nei riti di fondazione di una città, Meltemi, 2020
- M. Sahlins, La nuova scienza dell'universo incantato. Un'antropologia dell'umanità (quasi tutta), Raffaello Cortina editore, 2023
- S.De Matteis, Gli sciamani non ci salveranno, edizioni Elèuthera, 2023
- S.Consigliere, Materialismo magico. Magia e rivoluzione, Derive Approdi, 2023
- M.Bloch, Da preda a cacciatore, Raffaello Cortina editore, 2005

Modalità d'esame

Tipologia di prova
Esame orale
Criteri di valutazione
La prova finale consiste in un colloquio in cui lo studente discute criticamente i quesiti posti dal docente, cercando di porre la tematica in relazione ai testi discussi in aula (per i frequentanti) e alle letture indicate nel programma.
L'appropriatezza del linguaggio, oltre che la conoscenza dei testi, è fondamentale elemento di valutazione.
Alcuni testi saranno discussi e presentati dagli studenti durante le lezioni.

Orario di ricevimento

previo appuntamento, da concordare via e-mail.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici. Il programma di quest'anno potrà essere portato sino alla sessione invernale 2026.

Cultori della materia e Tutor

Luis Gregorio Abad Espinoza
Valentina Vergottini
Pietro Repishti

Sustainable Development Goals

SCONFIGGERE LA POVERTÀ | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE